

Associazione promozione salute mentale

"Il Tasso"

c/o Biblioteca del Libro Libero CSM Area 2 - via Paccione - Toritto (Ba)

Codice fiscale 93489950720



VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEL 04/07/2019

L'anno duemila diciannove, il giorno 04 del mese di Luglio, alle ore 18,00, si è riunita presso la Biblioteca del Libro Libero CSM Area 2 in via Paccione, Toritto (Ba), sede dell'associazione, l'assemblea straordinaria dei soci dell'Associazione promozione salute mentale "Il Tasso", per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1) Presa d'atto carenza requisito numerico Art. 35 comma 1 del Codice del Terzo Settore e dichiarazione di volontà di essere Associazione di Promozione Sociale.
- 2) Adeguamento dello Statuto sociale alle nuove disposizioni inderogabili del Codice del Terzo Settore.
- 3) Approvazione Regolamento per l'elezione del Consiglio Direttivo dell'associazione.

A norma dello Statuto vigente, l'assemblea dei soci nomina Presidente dell'assemblea il Presidente dell'associazione Sig.ra Angela Rella che, constatata la presenza di n. 29 aventi diritto al voto su n. 32 soci iscritti, come da elenco soci allegato al presente verbale, dichiara validamente costituita l'assemblea straordinaria in seconda convocazione.

Il socio Sig. Francesco Scarano in qualità di Segretario dell'associazione svolge le funzioni di verbalizzante della seduta.

Dopo aver compiuto le predette operazioni, il presidente dell'associazione Sig. Angela Rella procede ad illustrare ai presenti il primo punto all'ordine del giorno.

Il presidente dell'associazione informa i soci presenti che l'associazione è stata formalmente costituita in data 2 maggio 2018, successivamente all'emanazione del Decreto Legislativo n. 117 del 3 luglio 2017, d'ora innanzi Codice del Terzo settore, come modificato e integrato dal Decreto legislativo n. 105 del 3 agosto 2018.

In riferimento alla nota direttoriale del 28 maggio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, i soci presenti all'unanimità prendono atto della carenza nell'atto costitutivo della stessa, del numero minimo di soci di cui all'Art. 35 comma 1 del Codice del Terzo Settore ed essendo nella presente assemblea in numero tale da soddisfare il requisito minimo di cui all'Art. 35 comma 1, affermano all'unanimità la volontà di essere una Associazione di Promozione Sociale ai sensi della vigente

normativa in materia, dando mandato al Presidente dell'associazione, nonché legale rappresentante, di richiedere la relativa qualificazione. Tale atto, intervenendo prima della richiesta di iscrizione, integra la volontà espressa nell'atto costitutivo e fa sì che vengano a sussistere in maniera contestuale entrambi i presupposti necessari ai fini della qualificabilità dell'associazione attraverso l'iscrizione al Registro.

Riguardo il secondo punto all'ordine del giorno, il presidente dell'associazione informa i soci presenti che il Codice del Terzo settore ha introdotto l'obbligo per le associazioni di promozione sociale, ONLUS e organizzazioni di volontariato di adeguarsi alle disposizioni inderogabili previste dal Codice, entro ventiquattro mesi dalla data della sua entrata in vigore e, precisamente, entro il 2 agosto 2019. L'adeguamento alle disposizioni inderogabili previste dal Codice del Terzo settore è necessario per continuare ad applicare le norme previgenti derivanti dall'iscrizione degli stessi enti nei relativi registri fino all'operatività del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) di cui all'art. 45 del Codice, e per la successiva iscrizione in esso.

Il Presidente dell'associazione fa presente che l'associazione promozione salute mentale "Il Tasso", è tenuta ad adeguare lo Statuto sociale alle disposizioni inderogabili del Codice del Terzo settore, entro il 2 agosto 2019 e che il Consiglio Direttivo opportunamente convocato in data 27/06/2019 ha approvato all'unanimità le modifiche da apportare allo Statuto. Il presidente dell'associazione procede, quindi, a dare lettura, articolo per articolo, evidenziando le modifiche da apportare al testo ad oggi vigente.

Al termine della lettura, il Presidente invita i soci presenti ad approvare, con voto palese per alzata di mano, il testo completo dello Statuto come risultante dalle modifiche proposte.

L'assemblea dei soci presenti delibera di approvare all'unanimità il nuovo Statuto sociale che viene allegato al presente atto per farne parte integrante.

L'assemblea dei soci dà mandato al presidente dell'associazione di procedere alla registrazione del presente verbale con allegati lo Statuto approvato e l'elenco dei soci presenti con relativa sottoscrizione, presso il competente ufficio.

Infine, riguardo il terzo punto all'ordine del giorno, il Presidente dell'associazione porta a conoscenza dei soci della necessità di dotarsi di un Regolamento per le elezioni del Consiglio Direttivo dell'associazione ai sensi degli art. 11 e 12 dello Statuto approvato. Il presidente dell'associazione procede, quindi, a dare lettura, articolo per articolo del suddetto regolamento. Al termine della lettura, il Presidente invita i soci presenti ad approvare, con voto palese per alzata di mano, il testo completo del regolamento. L'assemblea dei soci presenti delibera di approvare

all'unanimità il Regolamento per l'elezione del Consiglio Direttivo dell'associazione che viene allegato al presente atto per farne parte integrante.

Il presente verbale con relativi allegati viene redatto, in originale, in triplice copia delle quali una da depositare presso l'ufficio dell'Agenzia delle Entrate per la registrazione, una da inserire nel libro delle assemblee, e una da conservare nell'archivio documentale dell'associazione.

Non essendovi null'altro da deliberare, il Presidente dichiara chiusa l'assemblea alle ore 19,00.

Toritto, 04/07/2019.

Firmato

Il Segretario dell'associazione Francesco Scarano

Francesco Scarano

Il Presidente dell'associazione Angela Rella

Angela Rella



AGENZIA DELLE ENTRATE UFFICIO TERRITORIALE DI MATERA	
N. <u>1022</u>	Cedolare secca SI ☐ NO ☒
Serie 3	Registro €
	Sanzione €
Data	Interessi € <u>Zero</u>
	15 LUG 2019 s. €
Totale €	

IL CAPO TEAM
"Gestione Dichiarazioni"
(Leonardo Fortunato)

[Signature]



(*) Firma su delega del Direttore Provinciale
(Francesco Di Biase)

ASSOCIAZIONE IL TASSO
PROMOZIONE SALUTE MENTALE

ELENCO SOCI ANNO 2019



1) PERAGINA FRANCESCO	Peragina Francesco
2) RELLÀ ANGELA	Angela Rella
3) RELLÀ CATERINA	Caterina Rella
4) RELLÀ NICOLA	Nicola Rella
5) SCARANO FRANCESCO	Francesco Scarano
6) FARIELLO LUGIA	Ligia Fariello
7) MATTIACE IRENE	Irene Mattiace
8) VÖLPICELLA LUCIA	Lucia Volpicella
9) COLASUONNO ANNA	Anna Colasuonno
10) FORGES CARMELA	Carmela Forges
11) ERRICO ANNA	Anna Errico
12) DADDOZIO RAFFAELE	Raffaele Daddio
13) LOMUSCIO GREGORIO	
14) PANZARINO FRANCESCO	
15) RUTIGLIANO FRANCESCO	Francesco Rutigliano
16) MATTIACE ORONZO	Oronzo Mattiace
17) MATTIACE GIUSEPPE	Giuseppe Mattiace
18) VITULLI MARTA	Marta Vitulli
19) CAMASTRA ANTONELLA	Antonella Camasta

20) LORUSSO MARIA

21) SCALTRITO DANIELA

22) ABBATTISTA ANTONIO

23) SASSI GIOVANNA CONCITA

24) DEVITO MARIA

25) TODARELLO GIOVANNA

26) DELZOTTO ROSANGELA

27) BALA BLERTA

28) SFORZA EMANUELE

29) LOBACCARO CATERINA

30) SAULLE GAETANA

31) BUFANO SILVANA

32) LELLA ERASMO

Anna
Daniela Scaltrito

Abb. Antonio

Sassi Giovanna

Devito Maria

Todarello Giovanna

Delzotto Rosangela

Bala Blerta

Sforza Emanuele

Lobaccaro Caterina

Gaetano Saulle

Lella Erasmo

STATUTO ASSOCIAZIONE PROMOZIONE SALUTE MENTALE "IL TASSO"



TITOLO I – COSTITUZIONE, FINALITÀ E MISSIONE

Art. 1 - Costituzione

Ai sensi del Decreto Legislativo n. 117 del 3 luglio 2017, d'ora innanzi Codice del Terzo Settore, come modificato ed integrato dal Decreto Legislativo n. 105 del 3 agosto 2018, è costituita, con sede in Toritto, provincia di Bari, presso la Biblioteca del Libro Libero CSM Area 2 in via Paccione, una Associazione di Promozione Sociale con denominazione ASSOCIAZIONE PROMOZIONE SALUTE MENTALE "IL TASSO".

A decorrere dalla data di iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), l'associazione potrà usare nella denominazione sociale anche gli acronimi APS e/o la corrispondente locuzione Associazione di Promozione Sociale ed ETS e/o la corrispondente locuzione Ente del Terzo Settore.

L'associazione ha durata illimitata.

L'eventuale variazione della sede legale nell'ambito del Comune di Toritto non comporta modifica statutaria, salvo apposita delibera del Consiglio Direttivo e successiva comunicazione agli uffici competenti.

Art. 2 – Finalità e Missione

L'Associazione è apartitica, aconfessionale e non persegue fini di lucro.

Essa svolge in via prevalente le seguenti attività:

- interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;
- educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
- agricoltura sociale, ai sensi dell'articolo 2 della legge 18 agosto 2015, n. 141, e successive modificazioni;
- organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche;
- riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata.

La Missione dell'associazione è: avviare una serie di iniziative atte a promuovere la salute mentale e incoraggiare la prevenzione, il trattamento, l'assistenza e la riabilitazione dei problemi mentali, proponendosi di tutelare le persone che si trovano in condizioni di sofferenza psichica e le loro famiglie.

Per il perseguimento di tale Missione l'Associazione si prefigge di:

- a) promuovere iniziative atte a sensibilizzare l'opinione pubblica al fine di migliorare la consapevolezza dell'importanza del benessere mentale e di modificare l'atteggiamento generale verso i disturbi psichiatrici lottando collettivamente contro lo stigma, la discriminazione e l'ineguaglianza e responsabilizzando e

sostenendo le persone con problemi di salute mentale e le loro famiglie, in modo che possano partecipare attivamente a questo processo;

b) incentivare e favorire la ricerca scientifica sulla malattia mentale e sulla promozione della salute;

c) attraverso un'attenta e costante lettura della legislazione vigente dialogare con gli Enti legislativi al fine di ottenere:

- una corretta applicazione della legislazione vigente;
- norme più idonee alla tutela giuridica dell'utente dei servizi psichiatrici proponendo all'occorrenza correzioni e modifiche;

d) intrattenere rapporti di attiva collaborazione con le Istituzioni pubbliche e private per ottenere un miglioramento dei Servizi e la realizzazione di sistemi e strutture destinati alla salute mentale completi, integrati ed efficienti, che includano percorsi di promozione, prevenzione, trattamento, assistenza, riabilitazione e recupero adeguati, riconoscendo l'esperienza e le competenze dei pazienti e dei loro familiari come base essenziale per la pianificazione e lo sviluppo dei servizi per la salute mentale.

e) porsi in maniera solidale con le famiglie degli utenti favorendo l'aggregazione, la discussione, l'incontro in gruppi di sostegno, fornendo la consulenza sulle problematiche dei pazienti, ascolto e appoggio nei rapporti con i Servizi ed ogni altro intervento che l'associazione ritenga possa essere di sostegno e di aiuto;

f) favorire momenti di aggregazione, fornire ascolto e sostegno, pianificare interventi personalizzati per persone con disturbi psichiatrici, atti a facilitare la riabilitazione psico-sociale e la promozione della salute mentale; a tal fine l'Associazione intende ad esempio:

- organizzare corsi di formazione per volontari da impiegare nelle varie attività associative e prevedere una formazione permanente comprendente l'attività di supervisione;
- attivare uno Sportello di Ascolto che si avvalga anche della consulenza di professionisti della salute mentale;
- attivare un Centro di Incontro con laboratori di varie attività e momenti conviviali, organizzare gite e momenti di aggregazione sul territorio;
- attivare interventi domiciliari di sostegno e con obiettivi di riabilitazione psico-sociale;
- gestire, anche in collaborazione con l'A.S.L. e/o con altri Enti ed Istituzioni, una serie di iniziative aventi come fine l'inserimento lavorativo e/o attività ergo terapiche;
- promuovere delle iniziative in collaborazione con il Dipartimento di Salute Mentale, anche all'interno del Servizio Psichiatrico di Diagnosi e Cura.

L'Associazione svolge le proprie attività in favore dei propri soci, di loro familiari o di terzi avvalendosi prevalentemente dell'attività volontaria dei propri associati. Nell'esercizio delle sue attività, l'Associazione si ispira e conforma le proprie azioni ai principi del volontariato e della solidarietà sociale, della trasparenza e democrazia, al fine di consentire l'effettiva partecipazione dei soci alla vita dell'associazione stessa.

L'Associazione non può svolgere attività diverse da quelle sopra indicate ad eccezione delle attività economiche marginali, di cui al D. M. 25.5.95, esclusivamente per scopo di autofinanziamento e senza fine di lucro, di quelle strettamente connesse o per natura accessorie alle attività statutarie, in quanto integrative delle stesse.

L'Associazione può svolgere attività editoriale.

Per il raggiungimento dei suoi scopi l'Associazione potrà associarsi e/o federarsi con altre associazioni aventi scopi analoghi o comunque funzionali alle sue esigenze, anche con la costituzione di una federazione e/o associazione nazionale.

TITOLO II – I SOCI

Art. 3 – Qualità di socio

Possono far parte dell'Associazione giovani e meno giovani, di ambo i sessi, senza alcuna sorta di discriminazione.

Art. 4 – Soci

Sono soci tutti coloro che hanno chiesto ed ottenuto di far parte dell'associazione, con l'impegno di partecipare attivamente alla vita della stessa.

L'aspirante socio dovrà far domanda al Consiglio Direttivo, per i minorenni la domanda dovrà essere sottoscritta da un genitore o da chi esercita la potestà genitoriale.

Il Consiglio Direttivo, entro il termine di 15 giorni dalla presentazione della domanda, decide a maggioranza, sulla sua ammissibilità, secondo criteri non discriminatori, coerenti con le finalità perseguite e con le attività di interesse generale svolte. Comunica al nuovo associato l'accoglimento della domanda entro otto giorni dalla data della deliberazione e lo registra nel libro dei soci. L'eventuale provvedimento di diniego deve essere motivato e comunicato per iscritto all'interessato entro otto giorni dalla data della deliberazione. L'interessato può proporre appello all'Assemblea ordinaria, entro quindici giorni dal ricevimento della comunicazione, mediante apposita istanza che deve essere inoltrata al Consiglio Direttivo a mezzo raccomandata o altro mezzo idoneo ad attestarne il ricevimento. Il Consiglio Direttivo ha l'obbligo di convocare l'Assemblea ordinaria che dovrà svolgersi entro quindici giorni dalla data di ricevimento dell'istanza. All'appellante deve essere garantito in Assemblea il diritto al contraddittorio.

Art. 5 – Diritti e doveri del socio

Il socio ha diritto ad un solo voto nell'assemblea. E' facoltà di ogni socio farsi rappresentare, in seno all'assemblea ordinaria e straordinaria, da altro socio con delega scritta. Nessun socio può rappresentare più di un altro socio.

Il socio ha diritto ad esaminare i libri sociali. Al fine di esercitare tale diritto, il socio deve presentare espressa domanda, anche verbale, al Consiglio Direttivo.

Il Consiglio Direttivo comunica al richiedente, entro il termine di quindici giorni dalla richiesta, il giorno e l'ora per la consultazione dei libri sociali.

La consultazione dei libri sociali è esercitata presso la sede dell'Associazione alla presenza di una persona indicata dal Consiglio Direttivo.

Il socio maggiorenne è eleggibile alle cariche sociali.

Egli deve osservare le disposizioni del presente statuto e dell'eventuale regolamento assembleare.

Deve attenersi altresì alle regole suggerite dal senso civico.

Art. 6 – Perdita della qualità di socio ordinario

La qualità di socio si perde:

- a) per dimissioni presentate per iscritto al Consiglio Direttivo;
- b) per morosità prolungata oltre un anno, in tal caso il socio è sospeso dall'esercizio dei suoi diritti durante l'anno, e comunque la decadenza del suo status gli deve essere comunicata per iscritto o a voce in Assemblea;
- c) per espulsione pronunciata in assemblea o su proposta del Consiglio Direttivo, con l'obbligo in tal caso della rettifica assembleare, motivata da gravi e ripetute infrazioni allo statuto, previa contestazione all'interessato del fatto addebitatogli. Il provvedimento deve essere sempre comunicato tramite lettera raccomandata all'interessato;
- d) per decesso

TITOLO III – ANNO SOCIALE

Art. 7 – Anno sociale

L'anno sociale decorre dal primo gennaio e si conclude il trentuno dicembre successivo.



TITOLO IV – GLI ORGANI SOCIALI

Art. 8 – Gli organi sociali

Sono organi sociali:

- l'Assemblea generale dei soci
- il Consiglio Direttivo

Art. 9 – L'Assemblea generale dei soci

L'Assemblea generale dei soci è composta da tutti i soci. Essa è convocata e si riunisce ogni anno alla fine dell'anno sociale. Può altresì essere convocata in via ordinaria e straordinaria nei modi e con le formalità previste nei seguenti articoli.

Art. 10 – Convocazione

L'Assemblea ordinaria è convocata dal Presidente ogni qualvolta questi lo ritenga opportuno oppure ne sia fatta richiesta da almeno un quinto dei Soci aventi diritto al voto o quando il Consiglio Direttivo, a maggioranza, ne ritenga opportuna la convocazione. Salvo motivi eccezionali, l'Assemblea è convocata presso la sede dell'Associazione.

La convocazione è fatta a mezzo lettera o altro mezzo idoneo da inviare almeno quindici giorni prima della data stabilita, con l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora della riunione sia di prima che di seconda convocazione e recante l'ordine del giorno, spedita a tutti i soci all'indirizzo risultante dal Libro dei Soci, nonché ai componenti del Consiglio Direttivo.

L'Assemblea ordinaria è validamente costituita ed è atta a deliberare qualora in prima convocazione siano presenti o rappresentati almeno la metà dei soci aventi diritto al voto. In seconda convocazione

L'Assemblea è validamente costituita qualunque sia il numero dei soci presenti o rappresentati. L'adunanza di seconda convocazione non può svolgersi nello stesso giorno fissato per la prima convocazione.

L'Assemblea straordinaria si riunisce qualora ne sia fatta esplicita richiesta da almeno un terzo dei Soci aventi diritto al voto, quando la maggioranza del Consiglio Direttivo ne ritenga opportuna la convocazione o dal Presidente autonomamente. Le modalità di convocazione sono le stesse previste per l'Assemblea ordinaria.

L'assemblea straordinaria provvede a:

- a) deliberare la modifica dello Statuto;
- b) deliberare lo scioglimento e la liquidazione dell'Associazione e la devoluzione del suo patrimonio.

L'assemblea straordinaria approva eventuali modifiche statutarie con la presenza di almeno la metà dei soci iscritti e con decisione deliberata a maggioranza dei soci presenti.

L'assemblea straordinaria scioglie l'associazione e ne devolve il patrimonio, con la presenza dei tre quarti dei soci iscritti e con decisione deliberata dai tre quarti dei soci presenti.

Ad eccezione di quanto stabilito per lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del suo patrimonio, l'Assemblea straordinaria è validamente costituita ed atta a deliberare qualora in prima convocazione siano presenti almeno la metà dei suoi membri. In seconda convocazione l'Assemblea è validamente costituita qualunque sia il numero dei presenti. L'adunanza di seconda convocazione non può svolgersi nello stesso giorno fissato per la prima convocazione.

Sia in Assemblea ordinaria sia in quella straordinaria, ogni socio ha diritto ad un voto, purché in regola con il pagamento della quota associativa annualmente stabilita dal Consiglio Direttivo. Il diritto è esercitabile anche mediante delega scritta. La delega può essere conferita solamente ad altro Socio (avente diritto al voto) che non sia membro del Consiglio Direttivo dell'Associazione. Ciascun delegato non può farsi portatore di più di una delega. La delega è valida tanto per la prima che per la seconda convocazione.

Le deliberazioni sono assunte con il voto favorevole delle maggioranze dei presenti; l'espressione di astensione si computa come voto negativo. Non è ammesso il voto per corrispondenza.

Art. 11 – Attività assembleari

Compiti dell'Assemblea generale ordinaria:

- approvare il bilancio consuntivo dell'anno sociale concluso compilato a cura del Cassiere che lo presenta a nome del Consiglio Direttivo;
- approvare il bilancio preventivo per l'anno sociale successivo compilato a cura del Cassiere che lo presenta a nome del Consiglio Direttivo;
- determinare l'importo della quota sociale annuale su proposta del Consiglio Direttivo;
- delineare e approvare il programma di massima dell'anno sociale successivo;
- eleggere e revocare i componenti del Consiglio Direttivo;
- approvare l'eventuale regolamento attuativo dello Statuto e gli altri regolamenti predisposti dal Consiglio Direttivo per il funzionamento dell'Associazione;
- deliberare sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali, ai sensi dell'art.28 del Codice del Terzo settore, e promuovere l'azione di responsabilità nei loro confronti;
- deliberare su ogni altro argomento posto all'ordine del giorno o sottoposto al suo esame da parte del Consiglio Direttivo.

L'Assemblea generale ordinaria elegge il Consiglio Direttivo. L'Assemblea ordinaria dei soci, ogni tre anni, deve nominare nel suo seno un Presidente del comitato elettorale che deve organizzare e gestire le fasi di votazione per l'elezione del Consiglio Direttivo, proclamare gli eletti, compilando apposito verbale da conservarsi unitamente al verbale di assemblea. Il Presidente del comitato elettorale nomina a sua discrezione due suoi collaboratori tra i soci ordinari. Le modalità di elezione del Consiglio Direttivo sono disciplinate da un apposito regolamento opportunamente predisposto e approvato dall'assemblea ordinaria dei soci.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione o, in caso di sua assenza o impedimento, dal Vice Presidente; in mancanza, su designazione dei presenti, da un altro membro del Consiglio Direttivo oppure da qualsiasi altro Socio.

Il Presidente dell'Assemblea, ha il dovere, prima di procedere con i lavori dell'Assemblea, di constatare la regolarità della stessa; regola il diritto di intervento durante la seduta e sancisce la regolarità delle deliberazioni.

Ad ogni assemblea il Segretario provvede a stilare apposito verbale che viene sottoscritto dal Presidente dell'Assemblea e dal Segretario stesso, e messo a disposizione dei soci per la visione. Della sua cura e tenuta è incaricato il Consiglio Direttivo.

L'assemblea deve comunque rispettare i punti previsti all'o.d.g. e si chiude con l'approvazione a maggioranza semplice del verbale.

Art. 12 – Il Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo dura in carica tre anni ed è composto da 7 soci eletti dall'Assemblea generale dei soci.

Il Consiglio Direttivo è composto:

- dal Presidente;
- dal Vice Presidente;
- dal Segretario;
- dal Cassiere;
- da tre Consiglieri.

Possono fare parte del Consiglio Direttivo solo i soci ordinari iscritti all'Associazione.

Tutte le cariche associative sono esercitate a titolo gratuito.

Cariche e incarichi sono riconfermabili.

Qualora per qualsiasi motivo venga meno la maggioranza dei membri del Consiglio Direttivo, l'intero Consiglio Direttivo si intende decaduto ed occorre far luogo alla sua rielezione.

In caso di cessazione, per qualsiasi motivo, di un membro del Consiglio Direttivo, il Consiglio stesso fa luogo alla cooptazione del sostituto. Il componente cooptato dura fino alla prossima Assemblea, al cui ordine del giorno deve essere posto l'argomento della sostituzione del membro cessato; il nuovo eletto dura in carica per lo stesso residuo periodo per il quale sarebbe rimasto in carica il membro cessato.

Il Consiglio Direttivo provvede, entro trenta giorni dalla sua elezione, a nominare tra i suoi componenti il Presidente, il Vice Presidente, il Segretario, il Cassiere ed i tre Consiglieri e ne porta a conoscenza i soci nella prima Assemblea utile dopo le elezioni.



Art. 13 – Attività e funzioni del Consiglio Direttivo

Al Consiglio Direttivo sono attribuite le seguenti funzioni:

- deliberare sull'ammissione dei nuovi Soci ed istruire i procedimenti disciplinari nei confronti degli associati;
- la gestione dell'Associazione in ogni suo aspetto secondo gli indirizzi delineati dall'Assemblea e, in particolare, il compimento di atti di amministrazione ordinaria e straordinaria in relazione agli indirizzi ricevuti;
- la predisposizione e l'approvazione dei regolamenti interni ed eventuali modifiche;
- proporre all'Assemblea la quota sociale annuale;
- deliberare il bilancio preventivo ed il rendiconto consuntivo predisposti dal Cassiere;
- deliberare sulle materie non esplicitamente riservate per statuto dall'Assemblea dei Soci o che l'Assemblea delega;
- istituire, su proposta del Presidente, Commissioni consultive e di studio precisandone i compiti;
- assumere e licenziare eventuali lavoratori dipendenti, avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo esclusivamente nei limiti necessari al regolare svolgimento ed alla qualificazione dell'attività dell'Associazione; decidere in merito alle relative retribuzioni ed al relativo trattamento normativo;
- proporre all'Assemblea il conferimento di cariche onorifiche a soci ed a terzi;
- adottare ogni altro provvedimento che sia ad esso attribuito dal presente Statuto o da eventuali regolamenti interni;
- adottare in generale tutti i provvedimenti e le misure necessarie all'attuazione delle finalità istituzionali, alla gestione e al corretto funzionamento dell'associazione.

Il Consiglio Direttivo, si riunisce, sempre in unica convocazione, di regola una volta al mese ed ogni volta che il Presidente lo reputi opportuno oppure ne sia fatta richiesta da almeno un terzo dei suoi componenti. La convocazione è fatta mediante affissione in bacheca (una settimana prima della data stabilita) di avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora della riunione del giorno.

Il Consiglio Direttivo è comunque validamente costituito ed è atto a deliberare, anche in assenza delle suddette modalità di convocazione, qualora siano presenti tutti i suoi membri.

Il Consiglio Direttivo è presieduto dal Presidente o, in caso di sua assenza o impedimento, dal Vice Presidente; in mancanza, su designazione dei presenti, da un altro membro del Consiglio Direttivo.

Il Consiglio Direttivo è validamente costituito qualora siano presenti almeno la metà dei suoi membri. Le deliberazioni del Consiglio Direttivo sono assunte con voto favorevole dalla maggioranza dei presenti; l'espressione di astensione si computa come voto negativo; in caso di parità di voti prevale il voto di chi presiede la riunione.

Per le deliberazioni di straordinaria amministrazione occorre il voto favorevole della maggioranza dei membri del Consiglio Direttivo in carica e la ratifica alla successiva Assemblea.

I membri del Consiglio Direttivo hanno l'obbligo di partecipare alle riunioni dello stesso. Decade automaticamente dalla carica il membro che (senza valido motivo) non partecipi a tre riunioni consecutive del Consiglio Direttivo oppure nel corso dell'anno solare non partecipi a più della metà delle riunioni indette.

Alle riunioni del Consiglio Direttivo possono partecipare i Responsabili di Area eventualmente previsti dal Regolamento, senza diritto di voto.



Art. 14 – Il Presidente

Il Presidente ha rappresentanza legale dell'Associazione, firma gli atti, adotta tutti quei provvedimenti a carattere d'urgenza con l'obbligo di riferire al Consiglio Direttivo ed all'Assemblea. Autorizza, firmandoli, i mandati di pagamento e di riscossione. Adotta di concerto con il Cassiere ogni provvedimento economico che presenti carattere di urgenza, con l'obbligo di riferire al Consiglio Direttivo.

Art. 15 – Il Vice – Presidente

Il Vice – Presidente sostituisce il Presidente in caso di sua assenza o impedimento. In caso di assenza o impedimento del Vice – Presidente, spetta al Consiglio Direttivo conferire espressa delega ad altro componente del Consiglio Direttivo.

Art. 16 – Il Cassiere

Il cassiere è incaricato della riscossione delle quote sociali e di ogni ordinaria spesa dell'Associazione. Ha la cura dei libri contabili e del libro inventario. Riferisce al Presidente sulla situazione dei soci morosi.

Art. 17 – Il Segretario

Il Segretario provvede alla tenuta e all'aggiornamento del Libro dei Soci, è responsabile della redazione e della conservazione dei verbali delle riunioni del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea, esegue le convocazioni delle riunioni del Consiglio Direttivo, predisponendo l'ordine del giorno su indicazione del Presidente, tiene i contatti di comune prassi amministrativa con tutti gli organi dell'Associazione, si occupa direttamente o delegando e coinvolgendo altri soci o collaboratori, del protocollo della corrispondenza in arrivo ed in uscita, di coordinare l'allestimento, la redazione e l'aggiornamento dei mezzi di comunicazione; cura l'archivio dell'Associazione.

Art. 18 – I Consiglieri

I Consiglieri hanno il compito di far rispettare la programmazione approvata dall'Assemblea e ne curano il regolare svolgimento nel tempo.

TITOLO IV – BILANCIO

Art. 19 – Bilancio

Alla fine dell'anno sociale il Consiglio Direttivo è tenuto a presentare all'Assemblea ordinaria il bilancio consuntivo, redatto nella forma di bilancio di cassa. Il Bilancio consuntivo è sottoposto ad approvazione dell'Assemblea ordinaria dei soci con voto favorevole della metà più uno dei soci ordinari presenti. Esso deve essere corredato da ricevute e documenti giustificativi delle entrate e delle uscite.

Il bilancio consuntivo è depositato presso la sede dell'Associazione negli otto giorni antecedenti alla convocazione dell'Assemblea ordinaria per la sua approvazione ed ogni associato può prenderne visione.

È fatto divieto assoluto di distribuire, anche in modo indiretto, eventuali utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'associazione.

TITOLO V – PROVVEDIMENTI SANZIONATORI

Art. 20 – Provvedimenti sanzionatori

Chiunque arrechi danni materiali o morali all'Associazione è soggetto alle seguenti sanzioni:

ammonizione verbale (compito del Presidente)
ammonizione scritta (compito del Consiglio Direttivo)
espulsione (compito dell'Assemblea)

Tutti i provvedimenti vengono, una volta decretati, applicati dal Consiglio Direttivo con la ratifica, nel caso della sospensione a termine, da parte dell'Assemblea.

E' data facoltà all'interessato di giustificarsi davanti all'Assemblea.

Art. 21 – Decadenza

I soci non in regola con il pagamento delle quote sociali sono dichiarati ipso facto decaduti e cancellati dal libro soci dal Consiglio Direttivo.

Ogni eventuale riammissione deve essere effettuata dietro presentazione di domanda a norma dell'art.4.

TITOLO VI – PATRIMONIO

Art. 22 – Patrimonio

Il Patrimonio dell'Associazione è composto:
da beni mobili e immobili che sono proprietà dell'associazione;
da eventuali fondi di riserva costituiti con le eccedenze di bilancio;
da lasciti e donazioni da chiunque effettuati.

Le entrate dell'associazione sono costituite:
dalle quote associative;
da contributi ed erogazioni liberali di soci, di privati e di enti pubblici o privati;
da rimborsi spese derivanti dallo svolgimento di attività sociali;
da ogni altra entrata che concorra ad incrementare l'attivo sociale compatibile con le finalità dell'associazionismo di promozione sociale.

Il Patrimonio dell'Associazione, così come previsto per gli enti del Terzo settore, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Del Patrimonio ne ha cura il Cassiere che conserva il relativo inventario particolareggiato.

Art. 23 – Quota sociale

La quota sociale viene stabilita di anno in anno dall'Assemblea dei soci. Della sua riscossione si incarica il Consiglio Direttivo tramite il Cassiere.

TITOLO VII – SCIoglimento

Art. 24 – Scioglimento ed estinzione

Lo scioglimento dell'Associazione può essere decretato solo dai soci ordinari riuniti in assemblea, presenti i tre quarti degli iscritti nel registro dei soci, e con maggioranza qualificata dei tre quarti dei soci presenti. In tal caso, decretato lo scioglimento, l'assemblea deve nominare tra i soci un comitato che si incarica di liquidare il patrimonio dell'associazione.

In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo dell'Associazione è devoluto ad altro ente o associazione del Terzo Settore, individuato dal Comitato di liquidazione, previo parere favorevole dell'Ufficio del Registro competente ai sensi dell'art. 9 del Codice del Terzo Settore.

TITOLO VIII – RINVIO

Art. 25 – Rinvio

Per quanto non previsto espressamente da questo statuto si rinvia al Codice del Terzo settore, alle disposizioni attuative dello stesso e alle norme del vigente ordinamento legislativo italiano.



REGOLAMENTO PER L'ELEZIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO DELLA ASSOCIAZIONE PROMOZIONE SALUTE MENTALE "IL TASSO" - TORITTO -

Art. 1

Il presente regolamento disciplina, ai sensi degli artt. 11 e 12 dello Statuto della ASSOCIAZIONE PROMOZIONE SALUTE MENTALE "IL TASSO", le modalità di elezione del Consiglio Direttivo.

Art. 2

Il Consiglio Direttivo è composto da 7 membri: il presidente, il vice-presidente, il cassiere, il segretario e tre consiglieri. Dura in carica tre anni.

Art. 3

Sono elettori tutti i soci che, alla data di scadenza del tesseramento, sono in regola con il versamento della quota associativa relativa all'anno sociale di riferimento, risultanti dal libro dei soci tenuto dal cassiere e sottoscritto dal presidente in carica.

Art. 4

Possono essere eletti a membri del Consiglio Direttivo, tutti i soci maggiorenni che sono in regola con il versamento della quota associativa relativa all'anno sociale in corso alla data di svolgimento delle elezioni.

Art. 5

Per il rinnovo del Consiglio Direttivo, il presidente in carica convoca l'assemblea ordinaria dei soci, almeno quindici giorni prima della scadenza del mandato.

L'Assemblea stabilisce la data di svolgimento delle operazioni di voto e designa, fra i soci ordinari presenti non candidati, il Presidente del seggio elettorale.

Il presidente del seggio elettorale nomina a sua discrezione due collaboratori tra i soci ordinari, non candidati, presenti in assemblea.

Al Presidente e ai collaboratori di seggio spettano i seguenti compiti:

- a. garantire il regolare svolgimento delle operazioni di voto;
- b. controllare la regolarità delle deleghe e annotarle nell'elenco dei soci elettori consegnato e sottoscritto dal presidente dell'associazione e dal cassiere prima dell'inizio delle operazioni di voto;
- c. sorvegliare la fase di spoglio delle schede, da parte dei collaboratori;
- d. redigere e sottoscrivere il verbale delle operazioni di voto riportando il numero dei votanti, delle schede vidimate, dei voti validi, delle schede nulle e bianche, e l'attribuzione dei voti validamente espressi ai singoli candidati.

Il verbale delle operazioni di voto deve essere allegato al verbale dell'assemblea dei soci, convocata nella stessa data in cui si svolgono le elezioni. Dopo la chiusura del seggio, l'assemblea procede alla proclamazione degli eletti.



Art. 6

Le votazioni si svolgono a scrutinio segreto nella data stabilita dall'assemblea dei soci. Ogni socio può delegare un altro socio per votare, tramite delega scritta con allegata copia di un documento di riconoscimento, da presentare al Presidente di seggio prima della votazione. Ogni socio può essere delegato da un solo socio.

I soci minorenni fino al compimento del diciottesimo anno di età, sono rappresentati da un genitore o da chi esercita la potestà genitoriale.

Art. 7

Il Presidente dell'associazione o un suo delegato scelto fra i componenti del consiglio direttivo predispone le schede per la votazione, contenente i nomi dei candidati.

Le schede di votazione, prima di essere distribuite ai soci, dovranno essere autenticate dal Presidente di seggio o da un collaboratore.

Art. 8

I Soci che intendono candidarsi per la carica di membro del Consiglio Direttivo devono presentare la propria candidatura nell'assemblea ordinaria dei soci, da tenersi almeno una settimana prima della data delle votazioni. L'assemblea può essere riconvocata, per la presentazione delle candidature, non oltre il secondo giorno antecedente alla data di svolgimento delle votazioni. L'eventuale ritiro della candidatura può avvenire entro e non oltre il secondo giorno antecedente a quello fissato per lo svolgimento delle votazioni.

Il numero dei Soci candidati deve essere almeno pari o superiori a 7, cioè al numero dei membri da eleggere.

Le candidature devono essere comunicate al presidente dell'associazione in carica.

Art. 9

Ogni socio, per l'elezione del consiglio direttivo, può esprimere fino ad un massimo di 7 preferenze per scheda o comunque non superiore al numero dei membri da eleggere.

Art. 10

Le schede sono nulle allorché contengono segni, scritte o quant'altro possa rendere riconoscibile il socio elettore, oppure contengono un numero di candidati votati superiore al numero delle preferenze da esprimere.

E' nullo, altresì, il voto riferito ad uno o più candidati, ove l'indicazione dei medesimi produca incertezza, anche relativa, sulla loro identità.

Art. 11

I membri del Consiglio Direttivo sono eletti a maggioranza assoluta dei votanti seguendo le seguenti procedure:

- al termine delle operazioni di voto si redige un elenco dei candidati che hanno ottenuto voti ordinandoli in ordine decrescente in funzione del numero dei voti ottenuti;
- risultano eletti membri del Consiglio Direttivo i primi 7 candidati che hanno ottenuto il maggior numero di voti;

- in caso di parità fra candidati che risultino ultimi eletti sarà eletto il candidato più anziano di età.

Art. 12

Il Consiglio Direttivo eletto provvede, entro trenta giorni dalla sua elezione, a nominare tra i suoi componenti il Presidente, il Vice Presidente, il Segretario, il Cassiere ed i tre Consiglieri e ne porta a conoscenza i soci nella prima Assemblea utile dopo le elezioni.

Art. 13

In caso di rinuncia o dimissioni da parte di un membro del Consiglio Direttivo, la carica vacante viene ricoperta dal primo dei non eletti e successivi.

In caso di mancanza di soci non eletti si procede ad una nuova votazione per eleggere tutto il consiglio direttivo.

Art. 14

Il presente regolamento può essere modificato dall'assemblea ordinaria dei soci, nel rispetto delle norme stabilite dallo statuto dell'associazione, non oltre due mesi antecedenti alla scadenza del mandato del consiglio direttivo in carica.

Art. 15

Per quanto non contemplato in questo Regolamento è necessario fare riferimento alle norme dello Statuto e alle disposizioni di legge a cui rinvia.

Regolamento approvato nell'assemblea del 04/07/2019

